COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

DECRETO N. 09

Prot. N. 20190010059/II/09
SEGR/PC/gc

OGGETTO: **Individuazione del Segretario Comunale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza.**

IL SINDACO

PREMESSO che con decreto del Sindaco del Comune di Gardone Val Trompia n. 24 del 04/10/2019 veniva nominato titolare della convenzione di segreteria Gardone VT – Provaglio d'Iseo la dott.ssa Enrica Pedersini;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- l'articolo 7 legge 6 novembre 2012 numero 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressine della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione* e che negli Enti Locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel Segretario dell'Ente, salva diversa motivata determinazione;
- la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;

PRECISATO che con la suddetta circolare il Dipartimento della Funzione Pubblica ha sottolineato che:

- ✓ la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
  a) non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
  b) non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
  c) abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- ✓ l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- ✓ la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare nella stessa persona del responsabile della prevenzione e della corruzione è fortemente sconsigliata in quanto lo stesso verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;

RICHIAMATO:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- l'art 43 del D.lgs. 14/03/2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione

RILEVATO che con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;

CONSIDERATO che fra gli obblighi inerenti pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni come disposti dal D.lgs. 33/2013 e gli obblighi relativi alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, di cui alla legge 190/2012, esiste una stretta connessione che comporta la necessità di un coordinamento della programmazione e delle azioni attuate al fine di garantire coerenza nell'attività di adempimento e di controllo;

RITENUTO pertanto, nel rispetto dell'art.43, comma 1, del D.lgs. 33/2013, di individuare il Segretario Comunale quale Responsabile per la trasparenza;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e smi;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia*;

DECRETA

1) di individuare il Segretario comunale dott.ssa Enrica Pedersini, iscritta all'Albo regionale Lombardia al numero 8384, Ministero dell'Interno, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Provaglio d'Iseo, con decorrenza dalla data del presente decreto;

2) di dare atto che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni da parte della Pubblica Amministrazione, in particolare dal D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e delibere e provvedimenti emanati in materia dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), la quale, ai sensi dell'art.45 del D.lgs. 33/2013, quale Autorità Nazionale anticorruzione, ha il compito di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

3) di comunicare all'interessata la presente nomina mediante trasmissione di copia del decreto;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Provaglio d'Iseo all'indirizzo www.comune.provagliodiseo.bs.it, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione 1° livello "Altri contenuti", sotto sezione 2° livello "Prevenzione della Corruzione";

5) di dare atto che la presente nomina deve essere comunicata all'ANAC mediante il sistema di autenticazione dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Dalla residenza municipale, addì 29 ottobre 2019

Il Sindaco
Vincenzo Simonini
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa